

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEI - SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E AMMINISTRATIVA PER “IL SUPPORTO NELL’AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA PER IL PERIODO 2021-2027 E NELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO REGIONALE DI INDIRIZZO STRATEGICO.” – CUP B61G20000100009 TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA.

L’anno 2020, il giorno 00, del mese di XXXXXXXXXXXXX, in Napoli, nella sede della DG 50/03 –, Palazzo Santa Lucia 1° Piano Stanza nr.56, si sono personalmente costituiti la **REGIONE CAMPANIA** -

C.F. 80011990639 - (nell’articolato della presente convenzione denominata semplicemente come *Regione*), nella persona del Direzione Generale Autorità di Gestione FESR Ing. Sergio Negro, nato a

.....(.....) il, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via S. Lucia n. 81;

E

la **FONDAZIONE IFEL CAMPANIA** – (nell’articolato della presente convenzione denominata come *Fondazione*) - con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e codice fiscale 95152320636 e partita I.V.A. n. 07492611210, rappresentata dal Dott. Pasquale Granata, nato a Cercola (NA) il 19/04/1975, e domiciliato per la carica presso la sede legale della Fondazione IFEL Campania ed autorizzato alla firma giusta Procura Speciale, notaio _____repertorio n. ___del _____;

PREMESSO CHE:

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080 del 5 luglio 2006;
- con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio; c) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Campania in Italia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 2 febbraio 2016 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014 - 2020 - CCI 2014IT16RFOP007;
- in data 22 marzo 2016, nell’ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l’approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 273 del 29 dicembre 2016 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014-

2020;

- con DGR n.731 del 13 novembre 2018 si è preso atto della Decisione della Commissione europea C (2018) 2283 final del 17 aprile 2018 di modifica della Decisione C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015 che approva il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- con Decisione n. C(2020) 1077 final del 20/02/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR FESR 2014/2020;
- con DPGR n.42 del 03/03/2020 “Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni”, tra l’altro, si stabilisce di individuare quale Responsabile dell’Asse “Assistenza Tecnica” il Direttore pro tempore della DG Autorità di Gestione del FESR
- il Piano di Rafforzamento Amministrativo individua quale obiettivo strategico della Regione Campania la crescita della capacity building della struttura amministrativa regionale al fine di superare le criticità rilevanti, in particolare rispetto al tema della carenza di competenze specialistiche;

CONSIDERATO che

- gli articoli 58 e 59 del regolamento sulle disposizioni comuni 1303/2013 disciplinano l’utilizzo dell’assistenza tecnica in relazione a tutti i Fondi SIE;
- le azioni di assistenza tecnica possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;
- è altresì possibile sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, nonché azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- il POR FESR prevede un asse dedicato all’assistenza tecnica il cui Obiettivo Strategico è Assicurare l’efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020;
- le diverse azioni previste dall’OT 11 “Assistenza Tecnica” contribuiranno alla realizzazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA);
- in coerenza con la deliberazione di Giunta Regionale n. 650/2016 e nel rispetto di quanto stabilito con la DGR n.471 del 08/10/2019 con la quale la Giunta ha approvato il Piano triennale a scorrimento annuale 2020 - 2022 delle attività della Fondazione IFEL Campania ex art. 5 DGR 126/2018 il totale delle risorse disponibili per la realizzazione del servizio nel periodo 2020-2022, è pari ad un costo complessivo di € 6.100.000,00 (seimilioncentomila/00) a lordo di IVA, se dovuta.
- ai sensi del disposto dell’art. 192 del D.Lgs. 50/216, è possibile procedere ad affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, effettuando preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione;
- con nota Prot. n.038095 del 21/01/2020 l’AdG FESR, al fine di procedere alla necessaria valutazione per dare avvio alle procedure relative all’acquisizione dei servizi di assistenza tecnica nella modalità in house, in attuazione della DGR n.471 del 08/10/2019, ha chiesto alla Fondazione IFEL un’offerta tecnica ed economica secondo i fabbisogni indicati nell’allegato alla nota, per l’acquisizione di “Servizi di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022”;
- con nota prot. n° 189 del 17/02/2020 la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso la suddetta offerta;
- con nota Prot.0000004 del 03/03/2020 è stata acquisita agli atti la relativa relazione istruttoria ad oggetto: Servizio di assistenza tecnica e Amministrativa per **“il supporto nell’avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico.”**
- con successivo DD n XXXX del 00/00/2020 la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha approvato l’offerta tecnica ed economica presentata dalla Fondazione IFEL Campania, e il presente schema di convenzione, affidando ad IFEL il progetto **Servizio di Assistenza Tecnica e amministrativa per “il supporto nell’avvio della**

programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico.

- la presente Convenzione è conforme a quella che ha ricevuto parere positivo dall'Avvocatura Prot. 838913 del 27/12/2016 tenendo conto delle osservazioni formulate;

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – NARRATIVA

La Premessa forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI

L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dalla medesima:

- a. dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- b. dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- c. dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato da ultimo con Decreto n. 830 del 05/12/2019.

Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione della convenzione stessa.

ART. 3 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la presente Convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione e la Fondazione inerenti lo svolgimento dei ***“Servizio di Assistenza Tecnica e amministrativa per “il supporto nell’avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico.”***, come da offerta tecnica ed economica acquisita al protocollo della Regione con numero _____ del _____ e approvata con DD n. ___ del ___/___/____. Alla Fondazione sono affidate le seguenti tre Linee di attività linee, sulla base dei fabbisogni esposti:

- Linea A: Attività di assistenza tecnica per l'analisi del contesto socio- economico della Regione Campania e analisi degli scenari futuri del sistema regionale.
- Linea B: Supporto nella definizione delle Condizioni Abilitanti tematiche relative agli obiettivi specifici del FESR;
- Linea C: Supporto nell' identificazione delle linee d'intervento della strategia di sviluppo regionale e nell'elaborazione del documento Regionale di Indirizzo Strategico;
- Coordinamento

ART. 4 – DURATA

La Convenzione avrà decorrenza a partire dalla sua sottoscrizione per la durata di mesi 36.

ART. 5 – OBBLIGAZIONI ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

La Fondazione si impegna a:

1. assumere, nei confronti della Regione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dalla presente Convenzione;
2. di garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti Comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dallo stesso piano operativo prodotto dalla Fondazione;
3. garantire la continuità operativa del servizio;
4. garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con l'AdG PO FESR Campania 2014-2020, secondo i tempi e le esigenze da questi manifestate;
5. rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con i fondi FESR;
6. consentire l'accesso presso la propria sede ed altri uffici effettivamente impegnati nell'attività di cui alla presente Convenzione, ai funzionari della Regione o agli organismi

- nazionali o comunitari per l'esercizio delle funzioni di controllo, mettendo a disposizione, a tal fine, tutta la necessaria documentazione;
7. apportare tempestivamente ai servizi previsti dalla presente Convenzione tutti gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative ovvero di esigenze tecniche ritenute indispensabili dalla Regione, senza ulteriori oneri aggiuntivi oltre al compenso previsto;
 8. non assumere, nel periodo di vigenza della Convenzione, incarichi in conflitto di interessi con il servizio affidato;
 9. segnalare per iscritto immediatamente all'AdG PO FESR Campania 2014-2020 ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del servizio in oggetto.

ART. 6 – GRUPPO DI LAVORO

La composizione del Gruppo di Lavoro deve essere coerente con l'offerta e come da profili presentati nell'offerta stessa.

Il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta potrà essere modificato previa comunicazione all'Ufficio appaltante. Qualora l'affidatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente comunicarlo all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione. I nuovi componenti dovranno, in ogni caso, possedere requisiti almeno equivalenti a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione. I componenti del gruppo di lavoro dovranno attestare le competenze e le esperienze attraverso il curriculum professionale dei singoli esperti coinvolti.

ART. 7- CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo al servizio oggetto della presente Convenzione è articolato come segue:

- per lo svolgimento delle attività per il triennio 2020/2022 Euro 6.100.000,00 (seimilionicentomila/00) a lordo di IVA,

Il corrispettivo non può subire variazioni per tutta la durata della Convenzione stessa, fatta salva la previsione di eventuali lavori e servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale e nella presente Convenzione, che - a seguito di circostanze imprevedute e sopraggiunte - si rendessero necessari per l'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- acconto del 20% dell'importo finanziato e inserito nella Convenzione, entro 30 giorni successivi alla stipula della presente, previa presentazione ed approvazione da parte dell'AdG di un Piano operativo di lavoro e di regolare fattura;
- il 70% dell'importo finanziato inserito nella Convenzione, suddiviso in rate trimestrali, sulla base della presentazione dei documenti contabili previsti, accompagnati da una relazione periodica ed a seguito di constatazione della regolarità e buona esecuzione del servizio reso, da verificarsi sulla scorta della relazione trasmessa, da parte dell'Autorità di Gestione, e dell'Autorità di Certificazione, per quanto di competenza;
- il restante 10% a saldo entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, previa presentazione di regolare fattura prevista dalla legge ed approvazione del citato rapporto finale da parte della Regione ed espletamento del collaudo/verifica finale.

ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

IFEL Campania si obbliga a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici nel caso di affidamento a terzi di attività relative alla presente convenzione e si obbliga al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e precisamente con:

- a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice

unico di progetto (CUP).

Le parti danno altresì atto nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo vanno indicati:

- Codice Identificativo del Progetto (ID);
- Codice Unico Progetto (CUP);
- Operazione cofinanziata dal POR FESR 2014/2020

L'inosservanza di tali disposizioni è ipotesi di risoluzione contrattuale

ART. 9 - VARIAZIONI DELLA FORNITURA

La Regione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

ART. 10 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del C.C., le parti concordano che la Convenzione si intenderà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nel caso che una determinata obbligazione non sia adempiuta secondo le modalità stabilite e in particolare per ciò che riguarda IFEL Campania con riferimento agli obblighi assunti dall'art. 5 della presente Convenzione.

ART. 11 – RECESSO

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Fondazione con lettera raccomandata A.R..

Dalla data d'efficacia del recesso la Fondazione dovrà cessare tutte le prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione la Fondazione ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività.

La Fondazione rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 12– RITARDI NELLE PRESTAZIONI – PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma redatto dalla Fondazione per l'articolazione dell'intervento e concordato con l'Ente Regione, si applicherà una penale nella percentuale dello 0,65 per mille dell'ammontare netto della Convenzione. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento.

Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione della Convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ

La Fondazione si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio oggetto della presente Convenzione.

ART. 14 – OBBLIGHI SOCIALI

La Fondazione si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLO

La Regione nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Fondazione è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto, potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

ART. 16 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività. Inoltre l'affidatario si impegna a far rispettare il piano triennale per la

prevenzione della corruzione e la trasparenza approvato con determina n° 13 del 29/5/2015 del Segretario Generale.

ART. 17 – CONTROVERSIA

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ART. 18 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Fondazione si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

E' fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente Convenzione a pena di nullità della cessione medesima.

ART. 20 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici del Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa. Ifel Campania non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa Comunitaria, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

ART. 21 - OSSERVANZA DI NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

IFEL Campania è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.

ART. 22 - CLAUSOLA DI MANLEVA

Ifel Campania terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione, e, specificatamente alla esecuzione dei lavori.

Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato da Ifel Campania nell'espletamento del servizio.

ART. 23 - PANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 IFEL Campania si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro

ART.24 - IMPOSTE E SPESE

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del DPR 131/86. Le spese di bollo del presente contratto, in caso di registrazione, sono a carico della Fondazione. Restano, altresì, a carico della Fondazione spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per la realizzazione del servizio oggetto della Convenzione.

ART. 25 - NORME TRANSITORIE E FINALI

In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che

comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

ART. 26 – SPECIFICA APPROVAZIONE

Il presente atto consta di 7 pagine e viene riconosciuto conforme alla volontà delle parti che espressamente lo approvano e lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

Napoli, lì

Per la **REGIONE CAMPANIA**

Per la **Fondazione IFEL Campania**

Le Parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni del presente Convenzione e di approvare espressamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., gli artt.2,4,5,8,9,10,11,12,13,16,17,18 e 19.

Per la **REGIONE CAMPANIA**

Per la **Fondazione IFEL Campania**
